

## Il Portale “Lombardi nel Mondo”, una presentazione

### 1.1) Breve storia e caratteristiche del Portale “Lombardi nel Mondo”

Il Portale Giornalistico On Line “Lombardi nel Mondo” (d’ora in avanti PLNM) nasce nell’ambito delle attività che l’Associazione Mantovani nel Mondo Onlus svolge a sostegno e promozione delle comunità lombarde nel mondo. Il PLNM viene finanziato dalla Regione Lombardia attraverso la Legge Regionale Numero 1 del 1985, “Norme a favore degli emigrati e delle loro famiglie”.

L’esigenza di creare un mezzo informativo per i Lombardi all’estero si è fatta sentire fin dalla nascita di Internet come strumento di comunicazione globale. La lunga e stimolante fase di ideazione, progettazione e definizione, tanto dell’architettura informatica quanto della struttura redazionale del Portale, si è concretizzata nella messa on line nei primi giorni del giugno 2004, all’indirizzo [www.lombardinelmondo.org](http://www.lombardinelmondo.org). Di pochi giorni precedente (il 28 maggio) è la registrazione della testata presso il Tribunale di Mantova.

La partenza avviene in forma sperimentale, con una redazione composta da un numero limitato di collaboratori e con una ripartizione delle aree geografiche meno specifica di quella attuale. Tuttavia, anche in questa prima fase pionieristica, il PLNM mostra già tutte le proprie potenzialità e la propria vocazione ad essere il naturale punto d’incontro di tutti i discendenti lombardi nel mondo e a rappresentare, per questi ultimi, il *trait d’union* virtuale con la Regione Lombardia.

La fase di rodaggio si esaurisce nel mese di settembre 2004, quando il PLNM entra a pieno regime e la testata comincia ad acquisire popolarità e un vasto numero di fedeli lettori, che conserverà e aumenterà negli anni.

In questo primo periodo, il Portale presenta la seguente divisione per aree geografiche: Area Argentina/Uruguay, Area Brasile, Area America Latina (comprendente gli altri Paesi di lingua spagnola nel continente americano), Area Resto del Mondo (una categoria residuale molto ampia). Già con il 2005, quindi con il secondo anno di attività on line, la ripartizione si stratifica, introducendo anche l’Area Europa, l’America del Nord e l’Area Oceania. Successivamente, e si arriva

così all'attuale definizione, l'Area Resto del Mondo verrà ridefinita come Area Asia/Africa. Ognuna di queste aree ha una tematizzazione ricorrente degli articoli: Dal mondo istituzionale e delle Associazioni, Dal mondo economico, Dal mondo sociale, Storia ed emigrazione, Cultura e curiosità e Testimonianze. Inoltre ognuna di queste aree ha la possibilità di ospitare sottoportali dedicati alle associazioni lombarde nel mondo. Attualmente sono 11 le associazioni che hanno deciso di usufruire di questa preziosa risorsa.

Parallelamente alla suddivisione geografica delle comunità lombarde nel mondo, viene sviluppata una grande quantità di notizie legate direttamente al territorio lombardo e di utilità per i nostri corregionali all'estero: tutta questa mole informativa trova ospitalità nell'Area Principale, quella che corrisponde alla home page del PLNM. Anche qui la tematizzazione dei contenuti è molto varia, e spazia dalle opportunità per i nostri corregionali all'estero fino alle composizioni nei vari dialetti lombardi, senza tralasciare le Istituzioni e gli articoli di cultura regionale.

Sicuramente uno dei fiori all'occhiello del PLNM (oltre ad essere una delle sezioni più visitate dello stesso) sono gli editoriali a cura del direttore, Luciano Ghelfi, di cui si parlerà più avanti nel libro.

Un altro aspetto di grande rilievo che verrà approfondito nel prosieguo del libro è l'adesione in forma sperimentale al PLNM da parte del Consiglio Regionale della Lombardia approvata dall'Ufficio di Presidenza dello stesso. Vale la pena sin d'ora sottolineare come questa decisione abbia permesso al Portale di consolidare la propria anima istituzionale, di assumere sempre più un ruolo spiccatamente di servizio pubblico e di divenire mezzo tramite il quale la Regione può essere messa in grado di offrire un servizio reale alle comunità di Lombardi residenti all'estero.

A tale proposito, un'altra delle linee di sviluppo del Portale è stata quella di implementare una gamma di servizi gratuiti a disposizione dei propri visitatori. Questi servizi fungono da integrazione ai contenuti giornalistici messi a disposizione dal PLNM e da elementi di utilità sociale per i nostri corregionali all'estero: tra questi, che verranno descritti nel dettaglio più avanti, l'Area Servizi Regionali (un servizio offerto dal PLNM per orientarsi in modo semplice tra le informazioni contenute sul sito della Regione Lombardia di interesse per i Lombardi e per gli Italiani all'estero), il servizio Ricerche Familiari (che consente di accedere alla banca dati creata dall'Archivio di Stato di Mantova comprendente i nominativi registrati nelle liste di Leva militare, relativi alla popolazione maschile residente nella Provincia di Mantova), ed un'area Community dei Lombardi nel Mondo (rappresentata dapprima da un Forum e oggi da un

guestbook in fase di messa on line).

La vastità di risorse informative è stata accompagnata in questi anni da una debita promozione dello strumento, senza la quale gli sforzi della redazione sarebbero risultati improduttivi. Recensioni su quotidiani nazionali, accordi con Agenzie di Stampa, presentazioni pubbliche dello strumento, seguiti da un'intensa attività relazionale svolta dai giornalisti della redazione a favore della diffusione dello strumento, sono solo alcune delle modalità adottate per la pubblicazione del PLNM e che portano il mezzo oggi in una posizione assolutamente privilegiata nei motori di ricerca in Internet.

## **1.2) Finalità e linea editoriale**

Il Portale si propone come riferimento internazionale on line con notizie, avvenimenti e, in generale, informazioni di interesse per i cittadini lombardi discendenti o residenti all'estero.

L'obiettivo strategico è proporre uno strumento giornalistico che costituisca il luogo privilegiato per il mantenimento e l'evoluzione dell'identità storica e culturale delle nostre comunità nel mondo. Inoltre, riteniamo che il PLNM rappresenti uno spazio importante attraverso cui la Regione Lombardia rafforza una propria funzione tradizionalmente riconosciuta: quella di essere l'ente che primariamente sostiene i nostri correghionali residenti all'estero.

A partire dai positivi riscontri che sono giunti da tanti Lombardi nel mondo, e in forza anche del sostegno che la Regione Lombardia ha espresso, abbiamo ritenuto assolutamente indispensabile prevedere una copertura completa di tutte le aree geografiche in cui la concentrazione di cittadini lombardi risulta essere di particolare rilievo.

Con le parole del direttore del Portale, Luciano Ghelfi, possiamo riassumere così la linea editoriale assunta dal PLNM in questi anni: *“La nostra ambizione è essere veicolo d'informazione e di dibattito sia dalla Lombardia verso il mondo, sia dal mondo lombardo verso la Lombardia. E nell'anno che vedrà per la prima volta i nostri connazionali all'estero votare per il Parlamento nazionale questo impegno diventa promessa di equilibrio e di completezza d'informazione. Né a destra, né a sinistra, semplicemente al servizio dei Lombardi, in Lombardia e in tutto il mondo”*. I concetti espressi in questo editoriale, scritto nell'ottobre 2005, continuano ad essere la stella polare che guida l'azione giornalistica del PLNM.

## **1.3) La redazione**

Il Portale ha sede operativa a Mantova, redattori, collaboratori e corrispon-

denti in tutto il mondo e si avvale dello sviluppo tecnologico realizzato dalla società WebNet.Vinet.it

L'editore del Portale è Daniele Marconcini, Presidente dell'Associazione Mantovani nel Mondo, Rappresentante del Consiglio Regionale nella Consulta dell'emigrazione lombarda, Consigliere nazionale dell'UNAIE (Unione nazionale delle Associazioni Immigranti ed Emigranti) e da anni attivamente impegnato nella diffusione di informazioni a favore delle comunità mantovane, lombarde ed italiane all'estero.

Il direttore editoriale del PLNМ è Luciano Ghelfi, inviato speciale del Tg2 della RAI e una delle firme più prestigiose del giornalismo parlamentare italiano. Giornalista dal 1985, prima di approdare in Tv, ha lavorato anche alla Gazzetta di Mantova, al Gr2, e al Giornale Radio RAI unificato, oltre a numerosissime collaborazioni. Ha scritto, nel 2004, "La repubblica dei sondaggi – Come si riconosce una buona ricerca d'opinione", nel 1999, "Le città di destra e di sinistra (Dove la Padania ha cuore e testa)" e nel 1997 "Riforme istituzionali. Una provocazione padana" in coautoria con Pierluigi Previ.

Il caporedattore del Portale è Fabio Veneri (giornalista e ricercatore musicale, esperto di canzone e cultura latino americana), mentre nelle varie Aree geografiche in cui è ripartito il Portale sono presenti caporedattori e collaboratori di comprovata esperienza nell'ambito della storia dell'emigrazione o dell'associazionismo italiano all'estero. Tra questi, citiamo Marta Carrer (progettatrice di iniziative sociali e assistenziali a favore dei nostri connazionali in Argentina, Uruguay e Venezuela), Luigi Rossi (prestigioso storico della presenza italiana nell'area di lingua e cultura tedesca, di cui sta curando una bibliografia completa), Cristiano Marcelino (giornalista del FILEF, la storica "Federazione Italiana dei Lavoratori Emigrati e Famiglie"), Ernesto Milani (autorevole ricercatore storico dell'emigrazione lombarda e italiana nel Nord America), Antonello Confente (imprenditore lombardo residente in Brasile ed esperto di contabilità delle associazioni).

Oltre a questi nomi, molti altri collaboratori si sono succeduti in questi quasi tre anni di attività. Bisogna poi ricordare che il buon funzionamento del Portale è reso possibile anche grazie al contributo delle Associazioni e dei Circoli Lombardi all'Estero che mettono a disposizione in forma volontaria e gratuita giornalisti e tecnici, oltre che naturalmente idee e progettualità.

#### **1.4) I servizi offerti**

Come già anticipato, il PLNМ offre una vasta gamma di servizi gratuiti ai propri visitatori. Questi servizi integrano i contenuti giornalistici messi a disposi-

zione dal Portale e sono elementi di utilità sociale per i nostri connazionali all'estero.

Tali servizi attualmente sono:

– l'Area Servizi Regionali, un servizio offerto dal PLNM per orientarsi in modo semplice tra le informazioni contenute sul sito della Regione Lombardia di interesse per i Lombardi e per gli Italiani all'estero. Si può accedere al servizio facilmente dalla home page del Portale, tramite link diretto. Il servizio si colloca all'interno della sempre più stretta collaborazione tra il PLNM e l'istituzione Regione Lombardia.

– il servizio Ricerche Familiari (totalmente gratuito) consente di accedere alla banca dati creata dall'Archivio di Stato di Mantova, che comprende i nominativi registrati nelle liste di Leva militare, relativi alla popolazione maschile residente nella Provincia di Mantova. Finora sono disponibili i dati dei nati nel periodo 1870-1890 residenti in 43 dei 70 Comuni, quelli di maggior emigrazione. In futuro si arriverà ad avere i dati a partire dal 1847. La ricerca è gratuita ed è consentita solo ad utenti registrati, inserendo nell'apposito campo un cognome. Per attivare la ricerca, prima è necessario effettuare il login utilizzando le credenziali inviate nella fase di iscrizione/registrazione. Questo servizio è realizzato attraverso un Progetto, denominato "Ricerca nella Memoria" dell'Associazione Mantovani nel Mondo - Onlus e dell'Archivio di Stato nell'ambito dell'attività a favore dei cittadini residenti all'estero (Legge regionale 1/85). Il progetto ha visto la luce attraverso una prima fase di conversione e standardizzazione dei dati, una seconda fase con la realizzazione dell'interfaccia di gestione via web grazie alla quale l'Archivio di Stato è in grado di aggiornare i dati costantemente, ed infine con la fase di realizzazione e pubblicazione del sito pubblico oggi disponibile per le ricerche.

– l'area Community del PLNM, un nuovo punto di incontro virtuale per le persone di origine lombarda nel mondo, per gli abitanti della Lombardia e per tutti coloro che vogliono conoscere e comunicare con la realtà della nostra emigrazione all'estero. Prima questo spazio era rappresentato dal Forum, oggi la redazione ha scelto di sostituirlo con un guestbook, in fase di messa on line.

### **1.5) La tecnologia alla base del Portale "Lombardi nel Mondo"**

Il Portale viene sviluppato in un ambiente denominato "Plone".

Plone è un sistema di amministrazione di contenuti (Content Management System) libero (free) ed a sorgente aperta. L'obiettivo di Plone è di fornire aiuto ad ogni livello di organizzazione. È dotato all'origine di un controllo di flusso dei lavori, di sicurezza e ruoli preconfigurati, di una serie di tipi di contenuto e del

supporto multilingue. Ogni giorno molti sviluppatori, autori e utilizzatori in tutto il mondo stanno contribuendo allo sviluppo di Plone. Plone si basa su un ambiente di sviluppo CMF (Content Management Framework).

La filosofia che sta alla base è semplice: ogni collaboratore ha a disposizione gli strumenti per essere in prima persona autore del sito, scrivendo articoli, proponendo news e documentazione.

Per maggiori informazioni su Plone e sul suo linguaggio, Zope, si può consultare il sito [www.zope.it](http://www.zope.it)

## **1.6) La collocazione del Portale “Lombardi nel Mondo” nel panorama della comunicazione per gli Italiani nel mondo**

Secondo quanto sostenuto dal Portale Nazionale del Cittadino<sup>1</sup>, *“la comunicazione tramite web ha portato enormi vantaggi alle comunità italiane nel mondo. Internet, infatti, travalica le frontiere, annulla i fusi orari e permette l’informazione in tempo reale, abbatte i costi dei tradizionali mezzi di comunicazione interpersonale, quali il telefono. Le ambasciate e i consolati hanno affiancato siti internet ai propri uffici aperti al pubblico, offrendo la possibilità d’inviare tramite posta elettronica richieste, suggerimenti o critiche su tematiche attinenti alla vita delle comunità. Inoltre, quasi tutte le associazioni di connazionali all’estero hanno un proprio sito internet. Oggi le associazioni possono trovare per via telematica strumenti e momenti più adeguati per incentivare i loro rapporti con le regioni italiane d’origine”*.

Questo ruolo di rilievo viene confermato dalla tesi svolta recentemente dalla ricercatrice Angela Cristelli<sup>2</sup>, focalizzata sull’offerta informativa per gli Italiani all’estero: *“l’informazione tramite siti internet è sicuramente la più diffusa e la meno dispendiosa. [...] In effetti appare proprio questa una delle funzioni principali dei siti web per gli Italiani nel mondo: internet diventa un archivio di memoria comune, un contenitore di microstorie di famiglie emigrate, con fotografie, documenti d’imbarco e ricostruzioni romanzesche del viaggio e dell’inserimento nella nuova società”*.

All’interno di questa ricerca, in vista della cui realizzazione la Cristelli ha conosciuto e intervistato in più occasioni collaboratori del PLN, si individuano due macro bisogni informativi per gli Italiani all’estero: bisogni legati al rapporto con l’Italia e bisogni legati alla vita nel Paese di residenza. Per quanto riguarda i primi, la Cristelli individua 6 tipologie principali: nostalgia, ricerca delle radici, conoscenza della lingua, conoscenza della cultura, conoscenza degli accadimenti italiani e informazioni di ritorno. Per quanto riguarda i secondi, sono 3 le tipologie evidenziate: rapporto con le autorità, coesione della comunità, legami tra le comunità emigrate.

Senza entrare nello specifico dettaglio di ogni punto, senza dubbio anche ad una semplice vista della home page del PLNM ci si può rendere conto che questi bisogni informativi regolano effettivamente l'impalcatura generale del Portale.

Un'altra analisi dettagliata (questa volta dedicata specificamente alle regioni) dei siti internet per gli Italiani all'estero è quella svolta dall'UIM,<sup>3</sup> l'associazione voluta dalla Uil e dal patronato Ital per tutelare e sostenere gli Italiani residenti all'estero. Questa dettagliata ricerca ha riguardato non solo le sezioni dei siti istituzionali delle regioni che si occupano di corregionali all'estero, ma anche la predisposizione di siti da parte di associazioni operanti a livello territoriale. Vale anche in questo caso la pena ricordare alcuni degli elementi essenziali di utilità prescritti dalla metodologia di ricerca che il PLNM cura con dovizia di dettagli:

- la presenza delle leggi in materia di emigrazione
- la facilità di accesso alle informazioni sui finanziamenti e l'aggiornamento dei bandi
- la trattazione di tematiche di particolare interesse per i corregionali all'estero (cittadinanza, voto, questioni previdenziali e sanitarie, rientro)
- l'indicazione degli indirizzi delle sedi associative di corregionali all'estero
- l'indicazione dei nominativi e degli indirizzi dei componenti delle consulte
- la presenza di notizie aggiornate di attualità
- la segnalazione dei corsi di formazione offerti per corregionali emigrati, in Regione e all'estero
- l'esistenza di una sezione dedicata alla storia dell'emigrazione regionale

Più in generale, si può affermare che il PLNM si colloca a pieno titolo tra le fonti informative privilegiate per gli Italiani all'estero, realizzando la propria funzione di punto di riferimento regionale in materia. Sotto alcuni punti di vista, il PLNM è anche precursore di tendenze informative e funzioni d'utilità, mettendo ad esempio a disposizione, come già indicato, una banca dati sull'emigrazione (in fase d'espansione), gratuita e fruibile a tutti.

### **1.7) Altre risorse on line**

Un'altra delle funzioni d'utilità del PLNM è quella di segnalare altri siti internet che siano di interesse per i nostri corregionali all'estero, e questo avviene attraverso articoli specifici di presentazione oppure inserendo link nelle sezioni appositamente predisposte (e localizzate a livello geografico).

Scegliamo in questa sede di ricordarne alcuni, che ci sembrano andare nella

stessa direzione del PLNM, ossia quella di alimentare il grande serbatoio della cultura e della memoria del territorio lombardo.

In questo senso, una risorsa essenziale è rappresentata dall'Archivio di Etnografia e Storia Sociale della Regione Lombardia, un centro, a gestione pubblica, che opera per la conservazione, lo studio e la valorizzazione di documenti e immagini della vita e delle trasformazioni sociali, della letteratura e della storia orale, della cultura materiale, dei paesaggi antropici del territorio lombardo.

L'archivio, il cui sito internet è [www.aess.regione.lombardia.it](http://www.aess.regione.lombardia.it), offre la possibilità di visitare il proprio museo virtuale, dedicato ai luoghi e alle tradizioni del lavoro in Lombardia e una sezione di percorsi guidati, attualmente comprendenti panoramiche del canto narrativo e degli strumenti musicali tipici della nostra regione.

Un'altra risorsa davvero preziosa è il MUVI ([www.url.it/muvi](http://www.url.it/muvi)), che si propone come Museo Virtuale della memoria collettiva di una regione, la Lombardia. Attraverso le sue frequenze, Radio Popolare chiama a raccolta gli ascoltatori invitandoli a frugare nella memoria e nei cassette per scovare immagini del '800 e del '900, ricordi, storie, cartoline, manifesti, oggetti. Il materiale viene spedito o consegnato a Radio Popolare, per essere poi caricato on line.

Il Museo Virtuale oggi si articola in sale permanenti, mostre e una sezione di storie lombarde, con l'obiettivo, come sostiene il portale [Quitalia<sup>4</sup>](http://Quitalia4), di cercare di rispondere a domande legate al territorio della nostra regione: *“Ma com'era la Lombardia del '900? Com'erano i Lombardi? Come lavoravano, come vestivano, come si comportavano? E come erano i campi che sono divenuti autostrade, gli opifici poi trasformati in fabbriche e adesso spazi dismessi, cos'erano le posterie frequentate dove oggi sorgono condomini? E' possibile che una piazza di Milano solo pochi anni fa fosse un campo di grano? Chiesette scomparse, acque circondate da pioppi, corti con polli e bambini, lavori trasformati o scomparsi. E i paesi isolati nelle marcite, oggi inghiottiti da un continuum di costruzioni?”*

Ricordiamo infine che sono molte le risorse on line che valorizzano e conservano le varietà dei dialetti lombardi; citiamo ad esempio, *S'cienafregia*, una casa virtuale del dialetto milanese che presenta un cospicuo campionario di espressioni tipiche, divise per “parole”, “modi di dire”, “proverbi”, “filastrocche”, “canzoni popolari”, “poesie”, “ricette” e gli immancabili “consigli della nonna”. Per chi volesse ulteriori informazioni: [www.scienafregia.it](http://www.scienafregia.it)

Esiste poi un'altra risorsa interessantissima legata ai dialetti lombardi all'interno del progetto Wikipedia (l'ormai famosissima enciclopedia gratuita universale). Questo progetto raccoglie centinaia di migliaia di voci enciclopediche, divi-



se per idiomi. Anche il “lombardo” ha il suo spazio, dove sono attualmente (marzo 2007) ospitati più di 14.000 articoli nella variante del lombardo occidentale e più di 9.000 in quella del lombardo orientale, quindi un vero patrimonio altrimenti difficilmente fruibile.

Ricordiamo che l’idea di base di Wikipedia è quella per cui chiunque può partecipare, modificare e cancellare i contenuti, con la motivazione di condividere il sapere. La sezione “Lumbaart” del progetto è attualmente catalogata in 9 macro-argomenti, che vi riportiamo di seguito nella variante ortografica che il progetto definisce come “lombardo orientale”: “Siense fundamentàì”, “Tenologéa e cümünicassiú”, “Lètere”, “Siense de la Tèra e del Ùnièrs”, “Siense ümane e sociàle”, “Arte”, “Siènsa de la éta (natüràì)”, “Siense polìteghe e econòmeghe”, “Cùltüra e òzzi”. L’indirizzo del progetto è [lmo.wikipedia.org](http://lmo.wikipedia.org).